

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Le "novità" dal CPP



Mercoledì 16 u.s. si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale per la prima volta dopo il mio ingresso come parroco.

Non ci sono state grandi discussioni e accesi dibattiti. Si è invece fatto un raccordo tra il passato e il prossimo futuro rileggendo gli eventi anche recenti alla luce di quanto si era stabilito nel corso dell'ultimo anno. Dopo aver approfondito il significato e il ruolo del CPP, si è cercato di mettere a fuoco quali siano le urgenze a cui far fronte nella nostra comunità: accrescere il senso di appartenenza alla Chiesa cattolica e in particolare alla comunità parrocchiale, migliorare la comunicazione e l'essere prossimi anche con chi non frequenta abitualmente la Messa domenicale o le iniziative parrocchiali.

Con l'arrivo del nuovo parroco non cambiano dunque gli obiettivi. Ci siamo però chiesti come attuarli. È stata condivisa all'unanimità la mia analisi sulla situazione generale del paese: persone generose, attive, concrete a volte però divise tra loro. Qualcuno ha aggiunto che è il "clima" di oggi che è così ovunque: la divisione, il senso di concorrenza, la ricerca di tirare l'acqua al proprio mulino e darsi da fare solo per il proprio mulino sono una costante che prende la politica, la religione, lo sport, la famiglia al suo stesso interno, ecc.

All'individualismo vogliamo rispondere con l'impegno per il BENE COMUNE, che ci fa mettere in secondo piano particolarismi e partitismi anche ecclesiali.

Allora ho chiesto: «Su che cosa possiamo convergere come Cermenatesi? In chi possiamo identificarci?». Ho notato in questo anno di mia permanenza che tutti a Cermenate hanno in grande onore il Crocifisso custodito in S.Vincenzo. Ho proposto quindi di "studiare" come far sì che al Crocifisso tutti si sentano ancor più legati e in questo legame costruire l'unità della Parrocchia. Senza voler sminuire l'appartenenza ad un quartiere piuttosto che ad un altro, quello che tutti dobbiamo migliorare è il sentirci di Cermenate e della Parrocchia. Questo significa, ad esempio, che se c'è un'iniziativa alla Cascina, quelli di Castello non devono pensare che non riguarda loro; se si celebra la ricorrenza di San Simone e Giuda non è solo per quelli di Montesordo!

Così ci siamo chiesti e chiedo a tutti: «Come è possibile che ogni quartiere viva più intensamente il rapporto con il Crocifisso e, in sostanza, con tutta la parrocchia?». Qui accenno solo a qualche idea uscita nel CPP.

1. Far sì che la festa dell'Esaltazione della Croce (14 settembre) sia celebrata più solennemente e vissuta con maggior attenzione.
2. Per questo rendere più significativi il triduo di preparazione alla festa e la processione col Crocifisso a via Catena.
3. Far sì che ogni rione esprima in qualche modo la sua partecipazione alla festa anche con un "contorno" (spazi ludici, museali, mostra fotografica o di pittura, fuochi di artificio, o altro che vi suggerisce la fantasia), ma che aiuti tutta la comunità ad essere in festa e a sentirsi più unita.
4. Durante la Quaresima, ovviamente maggior attenzione alla Settimana Santa con le sue funzioni e con il "bacio" al Crocifisso. Inoltre la Via Crucis del venerdì viverla nei vari quartieri, non perché vi partecipi solo la gente del quartiere, ma perché tutti sentano come propria parrocchia anche il quartiere non dove abitano.
5. Sottolineare l'aspetto festoso e gioioso nelle iniziative (anche quelle oratoriali come il Carnevale) più che quello di rivalità.

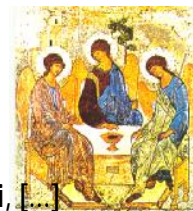
Noi del CPP siamo pronti ad accogliere idee e valutazioni che ci venissero fatte. Tutto però per incentivare l'essere un'unica comunità cristiana (e civica) e non il particolarismo fine a se stesso.

don Luciano

Family zone

Lo specchio di Dio da sempre

O sposi,
immagine di noi nell'amore,
che nell'uno di ognuno di voi si dona,
per essere uno indissolubile in voi stessi, [...]



Ancora la Trinità Misericordia ci rivela che l'amore fra gli sposi è immagine dell'amore che lega il Padre al Figlio e allo Spirito santo. Tale amore, dono di Dio in ciascuno dei coniugi, è anche il dono di ciascuno coniuge per l'altro, un donarsi che porta a comunione indissolubile perché nel donarsi si diventa uno insieme ("una sola carne" dice la Bibbia). Proprio perché nel dono di sé si tende all'essere totalmente uno con l'altro, tale amore è somiglianza con quello trinitario e ne è rivelazione nella nostra storia.

Vuoi trovare Dio? Osserva l'amore tra due sposi!

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 20 febbraio

ore 10:30 : Messa a cui segue incontro per i bimbi di Terza Primaria e i loro genitori.

ore 12:00 : Pranzo e incontro in oratorio per i ragazzini di Quinta Primaria.

*a Como presso il Collegio Gallio
assemblea diocesana elettiva di Azione Cattolica*

ÄMartedì 22 febbraio

ore 21:00 : CPAE in casa parrocchiale.

ÄMercoledì 23 febbraio

ore 21:00 : riunione per responsabili di settore del carnevale. In oratorio.

ÄVenerdì 25 febbraio

ore 21:00 : incontro dei Cooperatori di S.Dorotea. In oratorio. L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

ÄDomenica 27 febbraio

ore 11:30 : incontro per i chierichetti/ministranti nuovi e già esperti. In chiesa.



Lotteria carLevanesca

Il funghetto indigesto
ti lascerà in pace presto,
se una mano tu vuoi dare
ad armare il Carnevale!

Lui ti grida: «Un soldino, / non è molto: un eurino!
Uno solo, uno alla volta, / e poi invoca che sia molta
la fortuna, che ti aspetta / piano piano, senza fretta,
quando il biglietto fortunato/che tu hai tanto agognato,
alla fine della festa / ti farà girar la testa.
Ma se dai due monetine / tu vedrai aumentar le stime
che la fortuna cieca / meglio vede e più ti allietta.
E se invece di due son cento,
su con la vita, sii contento!
Avrai certo più occasione / di far il gran colpone
e portarti a casa il premio / che al primo sarà assegno.
E allora, su, che aspetti? / Va' a comprar senza sospetti
il biglietto della lotteria / che metterà a tutti allegria,
perché così avrai aiutato / il Carnevale mozzafiato».
Noi ti diciamo grazie, / e non temer: niente disgrazie!

Benedizione delle famiglie

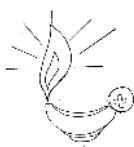
Con **lunedì 21** cominceremo la visita alle famiglie con la benedizione pasquale. Iniziamo con largo anticipo sulla Pasqua per evitare di andare troppo in là nel mese di maggio, già ricco di iniziative e celebrazioni. Si darà il via a partire dalle zone di S. Vincenzo e della Cascina Lavezzari. Troverete come tutti gli anni il bigliettino con indicata l'ora e il giorno in cui passeremo. Ovviamente l'orario riportato sul foglio sarà solo indicativo. Ci è difficile infatti calcolare gli imprevisti (persone bisognose di una parola in più del normale, impegni improvvisi, ecc.).



Comunque veniamo con piacere nelle vostre case e speriamo saremo con altrettanto piacere accolti.

Abbiamo pensato inoltre ad un modo per **essere più in contatto con voi**. Lascerneremo anche un foglietto nel quale vi chiediamo — se lo vorrete — di farci conoscere il vostro indirizzo di posta elettronica. Vorremmo infatti creare una mailing-list parrocchiale per potervi inviare avvisi e l'Informatore direttamente a casa. I vostri dati non saranno comunicati, ma utilizzati da noi solo per l'invio di posta elettronica.

Siamo consapevoli che ciò non sostituisce l'incontro occhi-negli-occhi, ma la posta elettronica è pur sempre uno strumento utile che abbiamo ormai in tanti a disposizione. Vi saremmo grati quindi se ci restituiste il foglio compilato.



Le letture di domenica prossima

Accogliamo il suggerimento di alcune mamme-catechiste di indicare su questo foglio quali saranno le letture della domenica a venire in modo da prepararsi a casa, magari leggendole anche coi bambini. Ovviamente occorre avere in casa una Bibbia. Su di essa si trova l'indice con le abbreviazioni che useremo per indicare le letture.

Domenica 27 febbraio, VIII del Tempo Ordinario, Anno A
1ª Lettura: Isaia (= Is) 49,14-15;
Salmo (= Sal) 62 (61);
2ª Lettura: Prima Lettera ai Corinzi (= 1Cor) 4,1-5;
Vangelo: Matteo (= Mt) 6,24-34.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
FASCIANA MARIA ved. Andaloro, di anni 90, il 12 febr.



Nuovi rintocchi



Presto entreremo nella Quaresima. Prenderemo quest'occasione per integrare due rintocchi di campana che mancano all'appello: l'*Ave Maria* della sera e il ricordo della *morte di Gesù* il venerdì pomeriggio alle 15:00.

Quando sentirete le campane a morto il venerdì, non pensate a un funerale, ma ricordate per un attimo che in quell'ora Gesù spirò sulla croce per tutti noi. E ai tocchi dell'*Ave Maria* all'alba, a mezzogiorno e al tramonto, elevate il pensiero al Cielo e offrite quel che state compiendo al Signore.

Le campane ci aiutino dunque a vivere le nostre giornate nel nome della Trinità.